



Studio Associato di Consulenza del Lavoro
Adriano PERIC & Martin DRUFOVKA



Alle Spett.li Ditte Clienti
Loro sedi

CIRCOLARE 009/2010

Oggetto: Retribuire il lavoro con i voucher

Tramite i Consulenti del lavoro è possibile attivare la procedura per l'acquisto dei buoni lavoro, il sistema di pagamento utilizzabile per i lavori occasionali e saltuari.

Ci sono svariati casi di applicazione del lavoro con i voucher ed il committente può essere un privato cittadino o un'impresa, un ente pubblico o un'impresa familiare, un agricoltore o una famiglia.

Questa formula di pagamento, pur prevedendo le tutele previdenziali e infortunistiche per il lavoratore, non necessita di registrazioni sul libro unico del lavoro. Il fondamento sul quale si basa il lavoro accessorio è la saltuarietà, intesa come attività discontinua e non abituale.

Attualmente i possibili sistemi d'approvvigionamento dei buoni, già collaudati ed in uso da un paio d'anni, sono due: l'acquisto cartaceo all'Inps e la procedura telematica. A queste si è aggiunta, dal 17 maggio scorso, la vendita in alcune tabaccherie autorizzate dalla FIT.

Le due modalità cartacee (inps e tabaccheria) prevedono anche un adempimento aggiuntivo legato alla mancata intestazione dei buoni all'atto di acquisto. I dati del percipiente dovranno essere comunicati prima dell'inizio del lavoro con le procedure appositamente previste.

Il committente potrà provvedere all'acquisto dei buoni necessari ad effettuare i pagamenti dei soggetti che presteranno il loro lavoro. I settori interessati nei quali è consentita questa forma di lavoro sono molteplici se il prestatore rientra nelle categorie stabilite dalla legge: giovani fino a 25 anni, pensionati, cassaintegrati, lavoratori in mobilità e quelli che percepiscono la disoccupazione, part-time. Per alcune attività (imprese familiari, piccole aziende agricole, lavoro domestico, enti locali per alcune attività, ecc.), invece, esiste una specifica disciplina e il lavoro è possibile con qualunque soggetto.

Presso il nostro studio è possibile ottenere tutte le informazioni necessarie e, tramite il conferimento di apposita delega, il committente interessato a questa particolare forma di lavoro, potrà ottenere i voucher necessari per pagare le prestazioni. Il valore del buono è pari a 10 euro lordi e a 7,5 euro netti.

Il lavoratore ha il vantaggio di poter integrare il suo reddito senza imposizioni fiscali e senza alcuna incidenza sul suo stato di occupato o inoccupato, avendo comunque una copertura previdenziale ed assicurativa.

Distinti saluti.

Studio Ass. Peric & Drufovka
info@consulenzelavoro.it

Gorizia, 13/06/2010



Consulente del lavoro Adriano PERIC delegato n. GO00106FL della Fondazione Consulenti per il Lavoro - Agenzia per il Lavoro Aut. Min. 19009 del 23/07/2007
Consulente del lavoro Martin DRUFOVKA delegato n. TS00105FL della Fondazione Consulenti per il Lavoro - Agenzia per il Lavoro Aut. Min. 19009 del 23/07/2007